



Coord. Nazionale  
Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



## **COMUNICATO STAMPA 13 luglio 2008**

### **Polizia Penitenziaria CGIL-CISL-UIL manifestano a Milano**

***“ Quando si decide di portare in piazza i lavoratori a luglio, in pieno periodo feriale, significa che la misura è colma e la pazienza esaurita”***

Con queste parole Angelo URSO, Segretario Nazionale della UIL PA Penitenziari, commenta la decisione di CGIL-CISL-UIL del settore penitenziario della Lombardia di manifestare a Milano con un sit-in di protesta davanti a S. Vittore domani 14 luglio (ore 10.00)

***“La manifestazione di Milano è solo la punta di un gigantesco iceberg composto dal disagio e dal malessere di tutti gli operatori penitenziari italiani. Per questo condivido e sostengo le ragioni della protesta”*** sottolinea URSO.

Il sovraffollamento delle strutture e la grave carenza degli organici sono le motivazioni principali a base della protesta. Secondo un rilevamento della UIL PA Penitenziari alla data odierna il maggior sovraffollamento si registra a Bergamo, Busto Arsizio e S. Vittore ( 150%), Brescia (120%) ma anche Monza, Pavia, Varese e Vigevano il dato è significativo (100%)

***“ In Lombardia oggi sono presenti circa 8300 detenuti a fronte dei circa 5400 previsti. Un sovraffollamento, quindi, che si attesta al 55% a fronte di un dato nazionale del 25%. Alcune strutture – continua URSO – sono praticamente esaurite in ogni ordine di posto e ciò comporta oggettive difficoltà. Per quanto attiene la polizia penitenziaria in regione sono previste 5353 unità ma ne sono presenti solo 4792, delle quali 539 impiegate fuori dalla Lombardia. Da ciò ne deriva che la carenza effettiva è di circa 1100 unità. Per le altre figure professionali il gap organico arriva, in alcuni casi, anche al 70% ”***

Ma i sindacati scendono in piazza anche per denunciare le carenze di mezzi adibiti al servizio delle traduzioni. Del parco mezzi in dotazione alle varie strutture il 18% è già dichiarato fuori uso, il 6% è ricoverato in officina, il 37% ha oltre 10 anni e il 19 % ha un chilometraggio oltre i 170mila km. ***“ Sono anni che denunciavamo come i mezzi adibiti alle traduzioni siano particolarmente fatiscenti , inadeguati e privi delle condizioni minime di sicurezza. Proprio la settimana scorsa due traduzioni in partenza da Monza e S. Vittore si sono interrotte per avaria dei mezzi. Questo significa mettere a rischio la sicurezza pubblica e del personale operante. Significativa nella sua assurda drammaticità – prosegue il sindacalista - la situazione delle autovetture protette (blindate) in uso per le traduzioni dei collaboratori di giustizia. In Lombardia ve ne sono solo tre che devono assicurare il servizio per tutta la regione. Per inquadrare il problema basti pensare che sono tre gli istituti che hanno sezioni per collaboratori e che ogni traduzione non può essere svolta con meno di due autovetture protette . E’ chiaro che in questa situazione la rabbia e la frustrazione rischiano di diventare ingovernabili. Ancor più quando parliamo i poliziotti costretti a comprarsi le divise e ad anticipare le spese per i servizi di missione. In questo quadro d’insieme le prime mosse del governo Berlusconi sono come benzina sul fuoco – conclude Urso – Non possiamo passivamente accettare dal Governo, che della sicurezza ha fatto più di uno slogan elettorale, il taglio agli organici e agli straordinari, il blocco delle risorse destinate al rinnovo dei contratti. E non voglio dimenticare i provvedimenti del Ministro Brunetta che penalizzano tutti gli operatori del settore catalogandoli, di fatto, tra i fannulloni e i nullafacenti. Sicuramente non era questo il modo di affrontare un problema che pure c’è. Confidiamo in una inversione di rotta che possa esaltare meriti e diritti”***

**ADNK (CRO) - 14/07/2008 - 14.45.00**

**CARCERI: AGENTI PROTESTANO A MILANO CONTRO TAGLI E CARENZE PERSONALE**

ZCZC ADN0607 3 CRO 0 ADN CRO NAZ RLO CARCERI: AGENTI PROTESTANO A MILANO CONTRO TAGLI E CARENZE PERSONALE = Milano, 14 lug. (Adnkronos) - Gli agenti della polizia penitenziaria protestano contro il sovraffollamento nelle carceri, la carenza di personale e il decreto legge sulla manovra correttiva di bilancio. In un presidio davanti al carcere milanese di San Vittore oggi gli agenti scesi in piazza per protestare contro il decreto legge 112 che "con i suoi tagli ci mettera' in ginocchio", chiedono un incontro con il provveditore regionale agli istituti di pena, Luigi Pagano. E i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil denunciano che la situazione e' "in costante peggioramento". Sulla questione sovraffollamento la situazione e' tornata a livelli di emergenza. "Siamo di nuovo - afferma Angelo Urso, segretario nazionale UIL penitenziari - a quota 8.300 detenuti, con un tasso di sovraffollamento medio del 55%, contro il 25% nazionale". L'allarme riguarda soprattutto le carceri di Bergamo e San Vittore (150%), Brescia (120%), Monza, Pavia, Varese e Vigevano (100%). Anche il personale ha carenze allarmanti: sui 5353 agenti previsti, quelli presenti negli istituti sono 4250. (Mrg/Gs/Adnkronos) 14-LUG-08 14:45 NNNN

**ANSA (CRO) - 14/07/2008 - 13.22.00**

**CARCERI:CONTRO TAGLI PRESIDIO POLIZIA PENITENZIARIA A MILANO**

ZCZC0481/SXR YMI13215 R CRO S0B S41 QBXH CARCERI:CONTRO TAGLI PRESIDIO POLIZIA PENITENZIARIA A MILANO (ANSA) - MILANO, 14 LUG - Sovraffollamento delle carceri, carenza del personale e il decreto legge 112 sulla manovra correttiva di bilancio che "con i suoi tagli ci mettera' in ginocchio". Sono i motivi della protesta di un centinaio di agenti della polizia penitenziaria che oggi hanno dato vita a un presidio davanti a San Vittore per chiedere un incontro con il provveditore regionale agli istituti di pena, Luigi Pagano. La situazione "e' in costante peggioramento", denunciano i sindacati confederali (Cgil, Cisl e Uil). A partire dal sovraffollamento, tornato ai picchi pre-indulto anche in Lombardia dove "siamo di nuovo - afferma Angelo Urso, segretario nazionale UIL penitenziari - a quota 8.300 detenuti, con un tasso di sovraffollamento medio del 55%, contro il 25% nazionale". In alcuni istituti, spiegano, la situazione e' ancor piu' grave: Bergamo e San Vittore (150%), Brescia (120%), Monza, Pavia, Varese e Vigevano (100%). Inoltre, "c'e' una carenza di personale in Lombardia di 1.100 unita' - continua - perche' sui 5353 agenti previsti, in realta' siamo in 4250". (ANSA). Y9N-GGD 14-LUG-08 13:21 NNN

**ANSA (CRO) - 14/07/2008 - 13.24.00**

**CARCERI:CONTRO TAGLI PRESIDIO POLIZIA PENITENZIARIA A MILANO(2)**

ZCZC0485/SXR YMI13225 R CRO S42 QBXH CARCERI:CONTRO TAGLI PRESIDIO POLIZIA PENITENZIARIA A MILANO(2) (ANSA) - MILANO, 14 LUG - Poi, c'e' il capitolo stipendi ("Ci attendiamo che il governo mantenga le promesse sul rinnovo contrattuale") e mezzi di trasporto. Delle auto in dotazione, infatti, "il 18% e' fuori uso, il 6% e' in officina, il 37% ha piu' di dieci anni, il 19% ha piu' di 170 mila chilometri - elenca Urso - e abbiamo solo tre auto blindate in tutta la regione per la traduzione dei collaboratori". Nel decreto, infine, "e' previsto un taglio del 55% delle risorse dedicate all'edilizia penitenziaria - afferma Eugenio Sarno, segretario generale Uil penitenziari - mentre le condizioni di lavoro peggiorano, con i suicidi di 15 agenti negli ultimi otto mesi e 75 colleghi aggrediti da detenuti negli ultimi tre mesi. Attendiamo un segno d'attenzione del governo e del ministro Alfano". (ANSA). Y9N-GGD 14-LUG-08 13:24 NNN